

LA STORIA DELL'ECSTASY

Bollettino di Informazione dell'Addiction Research Foundation del 29/03/2001

Si elencano diverse denominazioni E, XTX, Adam, Euphoria, X, MDM, Colomba dell'amore. Attualmente non vi sono indicazioni per un qualsiasi uso medico; il dosaggio va da 50 a 200 mg, ed oltre alle pasticche di vario colore può essere venduta in polvere o le stesse pasticche possono essere sminuzzate e quindi inalate. Il costo medio è di 10 dollari; gli effetti euforizzanti ed allucinogeni si manifestano entro un'ora e possono durare da 4 a 6 ore. Quando l'E è mescolata con l'LSD gli effetti sono acutissimi e la miscela si chiama "candy-flipping".

E' noto come l'origine sia anoressizzante (1914) e come nel 1970 sia stata impiegata da alcuni psicoterapeuti; passata poi al giro dei concerti rave per approdare a quello più "ordinario" delle discoteche. Oltre agli effetti euforizzanti si ha l'aumento entactogeno (senso di socialità e di vicinanza, aumento della comunicabilità). All'effetto energetico possono far compagnia sudorazione intensa, ipertensione, ipertermia, nausea, bruxismo, ansietà ed attacchi di panico, visione sfocata, nausea e vomito.

Questi fenomeni possono verificarsi anche per dosi basse e nei novizi; il perdurare per giorni comporta confusione, panico, insonnia e perfino convulsione; negli animali è dimostrata la presenza di alterazioni neurologiche per uso prolungato di ecstasy. Negli esseri umani per dosi prolungate si descrivono distorsioni nella percezione nell'ideazione e nella memoria.

Si possono avere anche psicosi, paranoia ed esaurimento. Non vi sono documentazioni sulle conseguenze somatiche anche se non si può escludere che un uso prolungato possa comportare danni epatici e renali.

I consumatori abituali, ed in qualche occasione anche quelli temporanei, riportano perdita di peso (ricordiamo che inizialmente era un anoressizzante), confusione, irritabilità, depressione, paranoia.

I decessi nel corso dei rave party hanno origine da scompenso renale o cardiovascolare preceduto da ipertermia e disidratazione, secondo un pattern logico legato alla sovr eccitazione, al movimento frenetico ed alla mancanza di idratazione adeguata.